

Anche il legnanese Giacomo Pigni tra i cavalieri al merito nominati da Mattarella

Pubblicato: Mercoledì 3 Giugno 2020



C'è anche **un legnanese** tra i **Cavalieri al Merito** nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per essersi «particolarmente **distinti nel servizio alla comunità durante l'emergenza del coronavirus**».

L'onoreficenza è stata attribuita a un primo gruppo di cittadini, di diversi ruoli, professioni e provenienza geografica, ma, si legge nel [comunicato del Quirinale](#), «i riconoscimenti, attribuiti ai singoli, vogliono simbolicamente rappresentare **l'impegno corale di tanti nostri concittadini** nel nome della solidarietà e dei valori costituzionali».

Il legnanese a cui è stata attribuita l'onoreficenza è **Giacomo Pigni, volontario dell'Auser Ticino-Olona**, premiato «per avere coinvolto **una ventina di studenti che hanno iniziato a fare chiamate di ascolto per dare compagnia alle persone sole**». Un riconoscimento che riempie di orgoglio l'associazione legnanese, presieduta da Pinuccia Boggiani, impegnata (dal trasporto, alla spesa, alla compagnia telefonica) nell'aiuto delle fasce più deboli della popolazione in difficoltà per l'emergenza sanitaria.

«Sono veramente emozionato – commenta Pigni-. E sono riconoscente soprattutto nei confronti di Auser che svolge da sempre un servizio preziosissimo e silenzioso sul territorio».

TUTTI I PREMIATI- Riccardo Emanuele Tiritiello, studente dell'istituto Paolo Frisi di Milano. Con il padre e il nonno hanno cucinato gratuitamente per i medici e gli infermieri dell'ospedale Sacco. – Francesco Pepe, quando ha dovuto chiudere il suo ristorante a Caiazzo di Caserta ha preparare pizze e biscotti per i poveri e gli anziani in difficoltà, organizzando una raccolta fondi per l'ospedale di Caserta. – Irene Coppola ha realizzato, a sue spese, migliaia di mascherine. Ha aiutato una associazione per sordi inventando una mascherina trasparente per leggere il labiale. – Alessandro Bellantoni con il proprio taxi ha fatto una corsa gratis di 1.300 km per portare da Vibo Valentia all'ospedale Bambin Gesù di Roma una bambina di tre anni per un controllo oncologico. – Mahmoud Lufti Ghuniem, in Italia dal 2012, fa il rider. Si è presentato alla Croce Rossa di Torino con uno stock di mille mascherine acquistate di tasca sua. – Daniele La Spina In rappresentanza dei giovani di Grugliasco al servizio della città di Torino che hanno portato prodotti di prima necessità a chi ne ha bisogno, in particolare agli anziani soli. – Pietro Floreno, malato da oltre dieci anni di Sla ha comunicato di voler mettere a disposizione della ASL, per i malati di coronavirus, il suo ventilatore polmonare di riserva. – Maurizio Magli, in rappresentanza dei 30 operai della Tenaris di Dalmine che, quando è arrivata la commessa per la produzione di 5mila bombole nel minor tempo possibile, hanno volontariamente continuato a lavorare. – Greta Stella, fotografa professionista, volontaria presso la Croce Rossa di Loano (Savona), ha realizzato un racconto fotografico dell'attività quotidiana dei volontari. – Giorgia Depaoli, cooperante internazionale e si dedica in particolare alla difesa dei diritti delle donne. Ha subito dato la sua disponibilità alla piattaforma "Trento si aiuta". – Carlo Olmo, ha contribuito nel rifornire gratuitamente Comuni e strutture sanitarie del Piemonte di mascherine, guanti, camici. – Maria Sara Feliciangeli, fondatrice dell'Associazione Angeli in Moto, insieme ai suoi amici motociclisti si è impegnata per consegnare i farmaci a domicilio alle persone con sclerosi multipla.

Valeria Arini

valeria.arini@legnanonews.com